

# L'educazione in Grecia

- L'antica Grecia è stata una mescolanza di culture ed etnie
- Punto in comune la lingua, stesso alfabeto e una mitologia in comune
- Es. Iliade e Odissea dove si vedono tutti gli elementi in comune (pratiche economiche, credenze, ecc.)
- Nell'Iliade il modello educativo è incentrato sulla cura del corpo e nell'oratoria dove è importante il rapporto tra maestro e allievo

# Odissea e altro

- Il modello educativo che esce fuori dall'Odissea aggiunge all'educazione "eroica" anche il ruolo della famiglia (importanza di affetti e relazioni)
- Cruciale è l'aspetto competitivo per giovani aristocratici sia sul piano sportivo che dell'oratoria (e musicale)
- Cruciale è il concetto di "esempio", di modello ideale che sta nell'arte come esempio di perfezione, di eccellenza e di valore

# Sparta e Atene

- Sparta: modello totalitario (conformista e statalista) incentrato sulla formazione militare, l'obbedienza, la "praxis" cioè addestramento pratico e sull'uso delle armi
- Atene: modello democratico come formazione armonica dell'individuo.
- L'ispirazione è la "paideia"

# La paideia

- Dalla prassi, dall'etica ispirata ai valori della polis alla formazione dell'uomo in quanto tale da formare a:
  - Letteratura, arte, scrittura, oratoria
  - La conoscenza più che la competenza
- Dove? Palestre o scuole sotto la guida di MAESTRO, INSEGNANTE DI MUSICA, DI GRAMMATICA E DI UN PEDAGOGOS (uno schiavo-guida)

## **La Grecia tra il V e il IV sec.**

- i modelli culturali tradizionali vanno in crisi parallelamente alla crescita della classe sociale di commercianti/imprenditori
- questi ceti emergenti spingono per una mobilità sociale maggiore e verso un modello democratico della polis
- anche la cultura va sempre più verso una sorta di "illuminismo"
- si affermano dei professionisti, dei consulenti: i "sofisti"

# I sofisti

- obiettivi formativi del nuovo uomo politico: morale, retorico- linguistici
- dalla formazione gestita in ambito "familiare" ad una pubblica, dalla formazione centrata sui valori della polis a quella sull'UOMO in quanto tale (senza distinzioni di etnia, casta, ecc.)
- dall'educazione alle leggi-vita collettiva, dall'eroe all'uomo formato a 360°
- la massima espressione della formazione è l'uso del linguaggio tramite la dialettica. Ma l'arrivo all'uomo come "misura di tutte le cose" si fa con l'educazione

# SOCRATE

- SPINGE AL MASSIMO LA CENTRALITA' DELL'UOMO che può raggiungere la virtù cioè la conoscenza della verità
- attraverso la dialettica, il dialogo e l'aiuto del maestro ognuno diventa poi maestro di sé stesso
- si passa da un'educazione pragmatica ad una filosofica: la pedagogia diventa un sapere autonomo, universale
- si arriva all'Accademia platonica